



*Ministero dell'Interno*



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

**PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**IL MINISTERO DELL'INTERNO**

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA,**

**E**

**IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI,**

**DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI**

**INFORMATIVI E STATISTICI**

*per il potenziamento e la semplificazione dei controlli di legalità nel settore del trasporto stradale di merci*

L'anno 2009, il giorno 14 del mese di luglio, in Roma, nella sede del Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono presenti:

Il Ministro dell'Interno On. Roberto Maroni,

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Sen. Altero Matteoli,

**PREMESSO**

- che l'allargamento dell'Unione Europea e l'incremento degli scambi commerciali con i paesi comunitari ed extracomunitari hanno determinato l'aumento del numero di imprese e dei relativi veicoli che esercitano l'attività di trasporto di persone e di merci su strada in territorio italiano;
- che, in conseguenza della particolare situazione di crisi economica, l'autotrasporto italiano ha denunciato uno stato di crisi anche cagionato da un aumento della concorrenza estera, che opera a costi ridotti, pur in presenza di una rilevante quantità di offerta di trasporto stradale nazionale;

- che si rende necessario intensificare l'attività di controllo sulle imprese estere e, in particolare, su quelle extracomunitarie, affinché sia garantita la legittimità delle operazioni di trasporto internazionale e la correttezza dei rapporti di concorrenza;
- che a seguito dell'emanazione del Decreto 3 aprile 2009 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante una nuova regolamentazione del trasporto di cabotaggio sul territorio italiano da parte di vettori non residenti, si rende necessaria una intensificazione dei controlli su tali trasporti per garantirne lo svolgimento nel rispetto del principio della libera concorrenza tra le imprese di trasporto;
- che è necessario uniformare sul territorio nazionale ed incrementare, sotto il profilo qualitativo e quantitativo - con particolare riferimento al corretto adempimento delle norme del Codice della Strada in materia di massa limite dei veicoli - l'attività di controllo su strada dei vettori commerciali attraverso l'azione sinergica, sinora positivamente sperimentata, tra la Specialità Polizia Stradale della Polizia di Stato e il Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi informativi e statistici, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, anche mediante l'utilizzo sistematico ed intensivo dei Centri Mobili di Revisione (C. M. R.);
- che è opportuno procedere ad una valutazione della distribuzione dei Centri Mobili di Revisione, attesa l'esigenza di presidiare con maggior efficacia i punti della rete stradale sui quali si realizzano i maggiori volumi di traffico tenendo conto anche delle specifiche esigenze del territorio;
- che occorre aumentare la vigilanza sul fenomeno dell'abusivismo nel settore dell'autotrasporto di merci per conto di terzi, ed in particolare dei trasporti abusivamente svolti da imprese titolari di licenze per il trasporto di merci per conto proprio e di quei soggetti che svolgono illegittimamente l'attività di autotrasporto per conto di terzi con veicoli presi a nolo;
- che è opportuno procedere ad una rivisitazione del sistema sanzionatorio applicabile ai veicoli esteri, con particolare riferimento alle sanzioni accessorie, spesso di difficile applicabilità, valutando la possibilità di introdurre modifiche normative sia al codice della strada, sia alle leggi speciali.

**tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:**

## **Articolo 1**

### **Incremento dei controlli sui veicoli esteri**

1. L'attività di controllo generale normalmente svolta dalle pattuglie delle Forze di polizia che operano sul territorio, nell'ambito dei servizi d'istituto sarà intensificata con particolare riguardo ai controlli sui veicoli adibiti all'autotrasporto di merci.
2. In particolare, nelle zone a maggior densità di traffico internazionale, individuate dai competenti uffici del Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi informativi e statistici, di concerto con il Servizio Polizia Stradale – anche tenendo conto delle specifiche realtà territoriali – saranno impiegate pattuglie, specificamente addestrate al controllo dei veicoli esteri e, in particolare, extracomunitari.
3. In tali zone saranno, inoltre, programmati specifici interventi di controllo congiunto sull'autotrasporto internazionale con l'utilizzazione dei Centri Mobili di Revisione.
4. Il Dipartimento per i Trasporti Terrestri promuoverà la formazione del personale – sia nell'ambito dei progetti già avviati, sia con ulteriori programmi – dedicati in particolar modo ai controlli sull'autotrasporto internazionale.

## **Articolo 2**

### **Controlli sul nuovo regime di cabotaggio introdotto con il decreto ministeriale del 3 aprile 2009.**

1. Nell'ambito dei controlli sull'autotrasporto internazionale di cui all'art. 1, una particolare attenzione sarà prestata – soprattutto nelle aree di confine, inclusi i porti – alle imprese estere che svolgono trasporti di cabotaggio stradale.
2. I controlli avranno riferimento specifico al rispetto del limite dei sette giorni di permanenza nel territorio italiano previsto dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 3 aprile 2009, relativamente all'attività di cabotaggio.

### **Articolo 3**

#### **Trasporti abusivi di merci per conto di terzi**

1. Al fine di contrastare i trasporti di merci per conto di terzi, abusivamente svolti da imprese munite di licenza per il trasporto di merci per conto proprio, ovvero da soggetti che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi con veicoli anche presi in noleggio, di portata superiore a 1,5 ton. di massa complessiva a pieno carico, senza essere regolarmente iscritti all'Albo degli autotrasportatori per conto di terzi, ovvero sprovvisti dei necessari requisiti per l'accesso alla professione ed al mercato dell'autotrasporto di merci per conto di terzi, sarà promosso - con l'interessamento dell'Ufficio di Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia del Ministero dell'interno e nel rispetto delle specifiche competenze - un programma finalizzato alla realizzazione di specifici interventi di controllo da parte delle Forze di polizia.

### **Articolo 4**

#### **Ridefinizione delle aree strategiche del territorio nazionale per i controlli**

1. I competenti uffici del Dipartimento per i Trasporti, anche sulla base dei dati operativi della Polizia Stradale e di traffico delle concessionarie autostradali, effettueranno - con cadenza semestrale - una rilevazione sui flussi di traffico e sui relativi punti d'accesso del traffico internazionale di veicoli commerciali, anche d'intesa con le Amministrazioni ed Enti locali, nonché con l'Agenzia delle Dogane.
2. La rilevazione dovrà tenere conto dell'intensità e della tipologia del traffico commerciale, della vicinanza con il confine di Stato, della presenza di porti ed interporti, e della idoneità delle aree ai fini dei controlli.
3. Sulla scorta delle rilevazioni effettuate, verrà definita una comune strategia per l'ottimizzazione dell'attività di controllo dell'autotrasporto di merci, ed in particolare di quello internazionale, nonché per l'individuazione delle aree più idonee per lo svolgimento dei servizi congiunti.

## Articolo 5

### Valutazione del sistema sanzionatorio

1. Presso il Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi informativi e statistici è istituito un gruppo di studio per la valutazione dell'efficacia del sistema sanzionatorio, con particolare riguardo al traffico internazionale.
2. Il gruppo di studio – composto da sei membri, scelti tra i dirigenti e funzionari del Dipartimento per i Trasporti Terrestri e del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Servizio Polizia Stradale – avrà il compito di valutare l'effettiva efficacia delle sanzioni irrogate alle imprese di autotrasporto, anche estere, nonché a tutti i soggetti riconducibili alla filiera dell'autotrasporto, con particolare riguardo alle modalità di applicazione delle sanzioni accessorie (fermo o confisca amministrativa del veicolo, confisca amministrativa della merce, sospensione della carta di circolazione ecc.), di elaborare linee guida condivise per l'applicazione delle sanzioni e di formulare proposte di modifiche normative finalizzate alla semplificazione ed alla razionalizzazione del sistema sanzionatorio.

IL MINISTRO

(Roberto Maroni)



IL MINISTRO

(Altero Matteoli)



Roma,

14 LUG. 2009



# LISTA DI CONTROLLO

## relativa ai «controlli su strada in materia di autotrasporto»

D. documento integrato conforme all'articolo 124 c) Decreto Legislativo 21/11/2005 n. 286 e articolo 6/6 c) Decreto Legislativo 4/8/2008 n. 144  
(attuazione direttiva 2006/22/CE)  
Circolare ministeriale n. 300/A/57.50/09/108/13.8 del 04/06/2005

A. DATA E LUOGO DEL CONTROLLO				
Data	Ora	Tipo strada	Numero	Km/civico
		<input type="checkbox"/> Autostrada <input type="checkbox"/> Strada Statale <input type="checkbox"/> Strada Regionale <input type="checkbox"/> Strada Provinciale <input type="checkbox"/> Centro abitato		
Località		Comune		Provincia

B. DATI VEICOLO E REGIME DEL TRASPORTO				
Trasporto MERCI <input type="checkbox"/>		Trasporto VIAGGIATORI <input type="checkbox"/>		
Nazionale <input type="checkbox"/>	Comunitario/SEE <input type="checkbox"/>	CEMT <input type="checkbox"/>	Extracomunitario <input type="checkbox"/>	INTERBUS <sup>[1]</sup> <input type="checkbox"/> ASOR <sup>[1]</sup> <input type="checkbox"/>
Denominazione impresa _____ con sede a _____ in _____ n. _____ Stato _____				
Immatricolazione		Punto di partenza del viaggio		Punto di destinazione del viaggio
Targa _____ Stato _____		Località _____		Località _____
Targa <sup>[2]</sup> _____ Stato _____		Stato _____		Stato _____
Merce trasportata <i>[indicazione particolarità del trasporto]</i>	<input type="radio"/>	Trasporto eccezionale o in condizioni di eccezionalità		
	<input type="radio"/>	Trasporto merci pericolose		
	<input type="radio"/>	Trasporto animali vivi		
	<input type="radio"/>	Trasporto prodotti alimentari (alimenti sfusi, alimenti surgelati, carni o prodotti ittici)		
	<input type="radio"/>	Altro		

C. APPARECCHIO DI CONTROLLO		
Tachigrafo analogico	<input type="radio"/>	Marca _____
Tachigrafo digitale	<input type="radio"/>	Marca _____
Tachigrafo non installato o veicolo esente	<input type="radio"/>	Motivo _____

D. DATI CONDUCENTE				
NAZIONALITÀ:				
ITALIANA <input type="checkbox"/>		PAESE UE/SEE <input type="checkbox"/>		PAESE EXTRA-UE <input type="checkbox"/>
Cognome e nome _____ nato a _____ (____) il _____				
Stato di residenza _____ indirizzo _____				
identificato mediante _____				
Patente di guida esibita		Carta di qualificazione (CQC)		Fogli di registrazione (cronotachigrafo analogico)
Italiana	<input type="radio"/>	Controllata	<input type="radio"/>	Controllati <input type="radio"/>
Paese UE/SEE	<input type="radio"/>	Regolare	<input type="radio"/>	Regolari <input type="radio"/>
Paese extra-UE	<input type="radio"/>	Sono state accertate infrazioni	<input type="radio"/>	Sono state accertate infrazioni <input type="radio"/>
Carta del conducente (tachigrafo digitale)		Documento rapporto di lavoro <sup>[3]</sup>		Attestato di conducente <sup>[4]</sup>
Controllata	<input type="radio"/>	Controllato	<input type="radio"/>	Controllato <input type="radio"/>
Regolare	<input type="radio"/>	Non al seguito	<input type="radio"/>	Non al seguito <input type="radio"/>
Sono state accertate infrazioni	<input type="radio"/>	Sono state accertate infrazioni	<input type="radio"/>	Sono state accertate infrazioni <input type="radio"/>

[1] Barre solo in caso di servizi internazionali occasionali di trasporto di viaggiatori.

[2] Indicare la targa del rimorchio o del semirimorchio.

[3] Tale documento è richiesto per tutti i conducenti (italiani, comunitari od extracomunitari) di veicoli adibiti al trasporto di cose per conto di terzi in ambito nazionale (art. 12 del D.M. 22/5/1998). I vari documenti attestanti il regolare rapporto di impiego sono stati da ultimo rideterminati dal Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori con la delibera n. 1/2005 del 27/1/2005.

[4] Tale titolo - che costituisce parte integrante della licenza comunitaria - è richiesto per i soli conducenti cittadini di Paesi extracomunitari alla guida di veicoli appartenenti ad imprese comunitarie che effettuano operazioni di autotrasporto di merci per conto di terzi in ambito UE.

**E. VERIFICHE EFFETTUATE SULL'ATTIVITA' DI GUIDA**

NUMERO DI GIORNATE DI LAVORO CONTROLLATE

Unità oggetto di controllo	Regolare	Infrazioni	Articolo	Numero violazioni	Estremi verbale ed eventuali osservazioni
1. Periodo di guida giornaliero	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
2. Periodo di guida settimanale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
3. Osservanza della limitazione bisettimanale delle ore di guida	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
4. Interruzioni di lavoro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
5. Periodo di riposo giornaliero	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
6. Periodo di riposo settimanale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
7. Fogli di registrazione <sup>[5]</sup>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
8. Dati memorizzati nella carta del conducente o nel tachigrafo digitale <sup>[5]</sup>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
9. Modulo di controllo delle assenze	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
10. Superamenti velocità <sup>[5]</sup>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
11. Velocità istantanee <sup>[5]</sup>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
12. Corretto funzionamento apparecchio di controllo (manipolazioni, alterazioni, ecc.)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			
13. Documenti indicati art. 16, paragrafo 2, Reg. (CE) n. 561/2006 <sup>[7]</sup>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>			

**F. VERIFICHE EFFETTUATE SULLA DISCIPLINA DEL TRASPORTO MERCI**

Trasporto NAZIONALE:				Trasporto INTERNAZIONALE in ambito:			
CONTO PROPRIO	Licenza	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	UE	Licenza comunitaria	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
CONTO TERZI	Veicolo immatricolato per «uso di terzi»	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	CENT	Autorizzazione CEMT	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
CABOTAGGIO	Documentazione idonea	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>		Libretto di viaggio	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
				EXTRA-UE	Autorizzazione bilaterale	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

**F.1. DOCUMENTAZIONE DI TRASPORTO ESIBITA**

• «Scheda di trasporto» <sup>[6]</sup>	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
• Copia del contratto in forma scritta	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
• Contratto di trasporto internazionale [CMR]	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
• Regime TIR	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
• Altra documentazione diversa da quella precedentemente elencata <sup>[9]</sup>		

**F.2. VIOLAZIONI CONTESTATE SU STRADA**

Articolo	Estremi verbale ed eventuali osservazioni
26 comma 1 legge 6/6/1974 n. 298	<input type="radio"/>
26 comma 2 legge 6/6/1974 n. 298	<input type="radio"/>
7/2° comma del decreto legislativo 21/11/2005 n. 286 [sanzione art. 26/2° comma della legge n. 298/1974]	<input type="radio"/>
46 legge 6/6/1974 n. 298	<input type="radio"/>
61 del Codice della Strada [sagoma limite]	<input type="radio"/>
62 del Codice della Strada [massa limite]	<input type="radio"/>
164 del Codice della Strada [sistemazione del carico]	<input type="radio"/>
167 del Codice della Strada [sovraccarico]	<input type="radio"/>
142 del Codice della Strada [limiti di velocità]	Si vedano i dati riportati ai punti 10 ed 11 della precedente Sezione E
174 del Codice della Strada [durata della guida]	Si vedano i dati riportati ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 della precedente Sezione E

**G. AUTORITA' DI CONTROLLO**

Comando o Ufficio di appartenenza	Nominativo e qualifica operatori	Firma

[5] Riferiti ai precedenti 28 giorni.

[6] Registrato dall'apparecchio di controllo durante le ultime 24 ore di uso del veicolo.

[7] Estratto del registro di servizio e copia dell'orario di servizio qualora nel veicolo non risultasse installato l'apparecchio di controllo ed il conducente sia addetto ad un servizio regolare passeggeri in ambito nazionale od in ambito internazionale (i cui capolinea si trovino a non più di 50 km in linea d'aria dalla frontiera fra due Stati membri ed il percorso complessivo non superi i 100 km).

[8] Documento istituito ai sensi dell'art. 7-bis del decreto legislativo 21/11/2005, n. 286, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 22/12/2008, n. 214, che deve essere compilato a cura del committente e deve essere conservato a bordo del veicolo adibito al trasporto delle merci per conto di terzi in ambito nazionale a cura del vettore. La «scheda di trasporto» - il cui contenuto è stabilito da apposito decreto interministeriale - può essere sostituita dalla copia del contratto in forma scritta o da altra documentazione equivalente individuata dal medesimo decreto interministeriale.

[9] Specificare nell'apposito campo il tipo di documento esibito diverso da quelli precedentemente elencati (ad esempio: formulario di identificazione dei rifiuti, documento di trasporto DDT, ecc.).